

# LINEE GUIDA PER UN CORRETTO INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Tratte da:

**Progetto “A scuola di dislessia”**

Teramo 28 Ottobre 2010 – I.T.C. Pascal

**Seminario di studio**

**“Prospettive applicative della legge sui disturbi  
specifici di apprendimento”**

Teramo 10 Dicembre 2010 – I.T.I.S. Alessandrini-  
Marino

A cura della  
Commissione Handicap d’  
Istituto



In Europa, secondo i dati  
forniti dalla European Society  
of Dyslexia, il problema della  
dislessia interessa  
complessivamente almeno  
l'8% della popolazione  
europea, con una maggiore  
incidenza nei maschi rispetto  
alle femmine.



# Definizione

**DSA**= Disturbi Evolutivi Specifici di  
Apprendimento



Disturbi delle abilità scolastiche:

DISLESSIA

DISORTOGRAFIA

DISGRAFIA

DISCALCULIA

# Caratteristica principale dei DSA

## SPECIFICITA'

Il disturbo interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, scrittura e calcolo) in modo significativo e circoscritto lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale



# Dislessia

- Disturbo legato alla decodifica del testo scritto
- Caratterizzato da lettura scorretta (numero di errori commessi durante la lettura) e/o lenta (tempo impiegato per la lettura)
- Può manifestarsi anche con una difficoltà nella comprensione del testo scritto



# Disgrafia e Disortografia

sono disturbi della  
scrittura



di natura motoria:

deficit nei processi  
di realizzazione grafica

di natura linguistica:

deficit nei processi  
di scrittura come codice  
ortografico (omissioni,  
sostituzioni e inversione  
di grafemi)

# Discalculia

- Debolezza nelle procedure esecutive:
  - Lettura
  - Scrittura
  - Messa in colonna dei numeri
  
- Problemi nel calcolo
  - Recupero dei fatti numerici ed algoritmi del calcolo



Oggi, finalmente, lo Stato  
italiano tutela tutti i soggetti DSA  
con una Legge specifica:

**Legge 8 ottobre  
2010, n. 170**



# Cosa dice?

La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.



# Legge 170 - 8 Ottobre 2010

Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche garantiscono:

a) una didattica personalizzata

b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere



# Inoltre...

c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dall'esonero

d) adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari



# I DSA in classe

Gli studenti con DSA hanno un diverso modo di imparare, ma comunque possono imparare, per favorire il loro successo formativo è necessario “abilitarli” all’apprendimento attraverso strumenti compensativi, *strategie didattiche e di studio* che abbiano l’obiettivo di:

- Valorizzare i punti di forza
- Minimizzare i punti di debolezza



# STRUMENTI COMPENSATIVI

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale



Gli strumenti compensativi aiutano a superare la difficoltà di automatizzazione che l'alunno con DSA presenta mettendolo in condizione di operare più agevolmente.



# STRUMENTI DISPENSATIVI

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa;
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni;
- altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)



# Attenzione

Spesso, al DSA si accompagna anche un disagio emotivo o un disturbo psicopatologico.



In troppi casi nel passato, e purtroppo ancora oggi, si finisce con l'etichettare come "impreparato", "distratto", "svogliato" o, peggio ancora, "poco intelligente" l'alunno con DSA solo perché si è incapaci di interpretarne le difficoltà.

